



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 31-03-2021

Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER GLI ANNI 2021/2022/2023

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 21:15, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in video conferenza il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti collegati in video conferenza ed assenti i seguenti Consiglieri:

VECCHI RICCARDO	P	CESCHINI MATTEO	P
CARTECHINI PAOLO	P	GIAMPAOLI GIULIANA	P
FLAMINI MARCO	P	PORFIRI MATTEO	A
SETTIMI STEFANIA	P	SERAFINI DANIELA	P
TORRESI MANOLA	P	GRASSETTI MATTEO	P
SILVESTRI MICHELE	P	CALIA FRANCESCO	P
PAZZELLI CESARINA	P	CALVIGIONI NELIA	A
VECCHIETTI MAURO	P	BERTINI PAOLO	A
BARTOLACCI FABIO	P		

PRESENTI n. 14

ASSENTI n. 3

Assiste dalla Sede comunale collegata in video conferenza il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI.

Assume la presidenza il Consigliere RICCARDO VECCHI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

MARCO FLAMINI

MANOLA TORRESI

DANIELA SERAFINI

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE SEGRETERIA

Registro proposte 20

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 170 co. 2 del TUEL "il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente";
- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) rappresenta il principale atto di programmazione dell'ente locale ed è composto dalla sezione strategica, nella quale si declinano le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, e da una sezione operativa che orienta e guida le scelte dell'Amministrazione nel triennio individuando le azioni strategiche in funzione dei Programmi all'interno delle singole missioni;
- il principio contabile della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"), in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. ^[L]~~[SEP]~~ Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. ^[L]~~[SEP]~~ I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 31.12.2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per gli anni 2021-2022-2023;

Considerato che, secondo il paragrafo 8.2 dell'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.118/2011, la Parte 2 della Sezione Operativa (SeO) comprende, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e che, in particolare:

-la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP;

- la programmazione del fabbisogno di personale che la Giunta comunale è tenuta ad approvare ai sensi di Legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed i vincoli di finanza pubblica;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto dell'aggiornato quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;

- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

Considerato che parte della dottrina consiglia di procedere ad aggiornare il D.U.P. qualora intervengano importanti variazioni negli investimenti previsti dall'Amministrazione;

Dato atto che, successivamente all'approvazione del Documento Unico di Programmazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 31/12/2020, sono intervenute variazioni negli investimenti che l'Ente intende attuare, tali da rendere necessario un aggiornamento della sezione operativa del DUP 2021-2022-2023;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale adottata in pari data, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2020-2021-2022, di cui all'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008, n. 133 e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale adottata in pari data, con la quale sono state approvate le modifiche e le integrazioni al Programma Triennale delle Opere Pubbliche per gli anni 2021-2022-2023, l'elenco annuale 2021 ed piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022;

Considerato che le modifiche apportate al Piano Triennale delle Opere Pubbliche per gli anni 2021-2023 sono state recepite nella sezione operativa della nota di aggiornamento al DUP 2021-2023 come di seguito indicato:

➤ inserimento degli stanziamenti di spesa nelle sotto elencate missioni e programmi:

- **Missione 12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA-
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale:**
- ampliamento del Cimitero del Capoluogo - 1^ stralcio per un importo di Euro 1.750.000,00;

Considerato che a partire dalla corrente annualità, nell'ambito del contratto già in essere per i servizi cimiteriali, la Corridonia Servizi S.r.l. si occuperà anche dell'istruttoria per la concessione dei loculi cimiteriali;

Dato atto che tale integrazione è stata recepita sia nella parte dedicata alle Società partecipate che nella sezione



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

operativa della nota di aggiornamento al DUP 2021-2023 come di seguito indicato:

- **Missione 12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA-
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale:**
- - affidamento istruttoria alla Società Corridonia Servizi S.r.l. per la concessione dei loculi cimiteriali per un importo annuo di Euro 14.000,00;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 26.02.2021 con la quale è stato approvato lo schema della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli anni 2021-2022-2023 che ha recepito le modifiche e le integrazioni suddette;

Vista l'allegata Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli anni 2021-2022-2023 che definisce e aggiorna la programmazione strategica e operativa dell'Ente coerentemente con gli indirizzi politico-amministrativi contenuti nel Programma di mandato per il quinquennio 2017/2022, discussi ed approvati con delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 30.11.2017 ed aggiornata con le modifiche suddette;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 93 pervenuto in data 23.03.2021 al prot. n. 7679;

Visti:

- il T.U.EE.LL.;
- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità Armonizzata;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi in premessa indicati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli anni 2021-2022-2023, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il Responsabile del Settore III, Bilancio-Finanze e Patrimonio a pubblicare sul sito

istituzionale dell'Ente la Nota di Aggiornamento al DUP per gli anni 2021-2022-2023;

- di dichiarare, mediante separata votazione, l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ai fini dell'approvazione, con urgenza, da parte del Consiglio Comunale, del bilancio finanziario di previsione del Comune di Corridonia per gli anni 2021/2022/2023 e dei relativi allegati.

Il Responsabile del Procedimento
F.to STEFANIA BOLLI

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER GLI ANNI 2021/2022/2023



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA , DI LEGITTIMITA' E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 26-03-2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to STEFANIA BOLLI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 26-03-2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

FINANZIARIO

F.to Dott. Adalberto Marani

Risultano, inoltre, presenti collegati in video conferenza gli Assessori:
Pierantoni, Mazza, Andreozzi, Sagretti e Tamburrini.

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio Comunale Riccardo Vecchi propone di passare alla trattazione dell'argomento dell'ordine del giorno ad oggetto "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER GLI ANNI 2021/2022/2023" e dà la parola al Vice Sindaco Manuele Pierantoni per l'illustrazione dell'argomento.

Alle ore 1.35 esce il consigliere Mauro Vecchietti.
Consiglieri presenti n. 13

MANUELE PIERANTONI

Vicesindaco

Ci troviamo ad approvare la nota di aggiornamento al DUP, che è appunto nota di aggiornamento in quanto il DUP è stato già approvato dal Consiglio Comunale il 31 dicembre. Nel momento in cui a questa delibera vengono apportate delle modifiche occorre naturalmente fare le variazioni al DUP e quindi nota di aggiornamento. Le uniche due variazioni, naturalmente a parte quelle riguardanti il fabbisogno del personale, il piano delle alienazioni, che sono quelle propedeutiche, e il Piano Opere Pubbliche, appunto il Piano

Opere pubbliche con le variazioni che abbiamo detto che riguardano l'ampliamento del cimitero, in più rispetto a quello che avevamo già previsto, che ha illustrato il Sindaco e che non ho capito se qualcuno di voi è d'accordo, perché mi sfugge il fatto su quali opere non siete d'accordo nel Piano Opere Pubbliche. Quelle che attualmente stanno nel Piano Opere Pubbliche, quindi non siete d'accordo all'ampliamento del cimitero, il marciapiede per il cimitero, alla Torre Campanaria, a quali opere non siete d'accordo? Questo mi è sfuggito e penso sia sfuggito pure ai cittadini. Nel DUP, naturalmente, nella parte strategica ci sono tutte le scuole, tutte! Tutte! C'è pure la scuola di Colbuccaro che naturalmente prima non c'era. I motivi per cui non c'era li abbiamo detti più volte, i motivi per cui c'è è bene precisarli, perché questa Amministrazione ha trovato il modo di ovviare ad una iniziale lista fatta dall'Amministrazione precedente, che ripeto sempre era Calvigioni Sindaco, io assessore, Paolo Cartechini vicesindaco, ma che aveva dato a quella scuola una priorità bassa per cui non sarebbe mai più entrata nel Piano Opere Pubbliche del terremoto. Per carità, di barzellette se ne racconta tante, dopo raccontate con voce alta forse fanno più scena o che, io cercherò di stare calmo e dare alcune spiegazioni questa sera. Quindi la scuola di Colbuccaro, e c'è nella parte strategica. Come facciamo -la scuola di Colbuccaro ci è stata assegnata al Piano Opere Pubbliche mi sembra a novembre se non sbaglio- ad aver fatto già il progetto, aver deciso già tutto quanto, già il luogo e tutto? Con calma. A Colbuccaro Basso c'è un luogo che è già dedicato all'edilizia scolastica, quindi presenteremo al più presto anche il progetto e vedrete che a quel punto anche la scuola di Colbuccaro sta tra le scuole progettate. Naturalmente la vedo dura in 4 anni a fare 5 scuole, penso che a Corridonia non se n'è fatta una per sessant'anni e qui si pretende a farne 5 in 4 anni. Dopo io capisco che c'è gente che non è stata mai in Amministrazione, e non il Sindaco, perché il Sindaco cara Giampaoli devi sapere che è stato anche all'opposizione per molti anni di un personaggio che vi ha appoggiato anche le elezioni e penso vi appoggerà anche alle prossime, quando vedrò un bel trittico, me lo immagino da sempre, una Calvigioni, Ceschini e Giustozzi, che sarebbe il massimo.

Ma bisogna raccontare la verità. Allora discorso INAIL. Sul DUP naturalmente c'è la scuola dell'infanzia. Perché è stato rifiutato l'INAIL? L'INAIL nel 2015 perché è stato fatto? Perché è stato scelto di fare l'INAIL? Perché in quel periodo il Comune non poteva prendere finanziamenti e non poteva utilizzare l'avanzo, quindi si era aderito ad un progetto, ma



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

li l'INAIL ti chiamava per aderire, non è che tu aderivi. L'INAIL ti chiamava per aderire, chiamava Corridonia: "Potete aderire per favore?". Perché? Perché continuate a far credere che sarebbe stato un contributo, quando un contributo non era? All'INAIL occorreva pagare un affitto, un affitto era a tutti gli effetti del 2 e mezzo per cento dell'importo per tot anni, 18 più 18, e alla fine avere un mucchio di mosche sulle mani, okay? Quindi penso qualsiasi amministratore nel momento in cui veniva tolto il patto di stabilità, si dava la possibilità di filare i finanziamenti e la possibilità di utilizzare avanzo, qualsiasi amministratore si sarebbe posto il problema. Ma vi dirò ancora di più, aderire all'INAIL sarebbe significato per questo Comune, per quella scuola non partecipare a nessun altro finanziamento a fondo perduto. Come abbiamo poi posticipato al MIUR. Che dopo c'è gente che va al MIUR e fa gli esposti, cose mai sentite in altri Comuni che un consigliere va al MIUR a fare gli esposti per fare in modo che quel finanziamento venga tolto, questa è una cosa gravissima quindi è stato fatto questo, è stato ammesso, perché abbiamo delle dichiarazioni in Consiglio Comunale dove è stato proprio dichiarato che questo è stato fatto, quindi badate bene ogni cittadino che mi sta sentendo penso che di fronte a queste 4 opportunità l'INAIL l'avrebbe rifiutata. Si fa il paragone con Morrovalle. E facciamo il paragone con Morrovalle. Ma il paragone con Morrovalle non viene: 1) Morrovalle non ha il bilancio nostro, quindi era costretto a prendere l'INAIL; 2) ha fatto lo stesso identico affidamento all'ERAP, come noi. Non c'entra niente che se facevamo come Morrovalle facevamo prima. Il discorso che non abbiamo fatto in tempo con l'INAIL è legato all'ERAP, al progetto. Morrovalle lo ha fatto e l'ha verificato l'ERAP. È diverso. È diverso. Vi deve entrare nel cervello, è diverso! Scusate, ma è diverso. Quindi Morrovalle sta più avanti perché si è fatta il progetto dell'ERAP, si è fatta la verifica all'interno dell'ERAP, il progetto è passato e vanno avanti. Ma l'affidamento al progetto, avvenuto nel 2016, quando Nelia Calvigioni era Sindaco e io ero assessore del bilancio e Paolo Cartechini vicesindaco, è stato affidato all'ERAP in questa gestione. Quindi non c'entra assolutamente nulla il discorso dell'INAIL o non INAIL sul ritardo. Il ritardo è dovuto esclusivamente a questo fatto e non c'entra niente il rapporto con Morrovalle. A Morrovalle il vicesindaco, che poi è uscito dalla maggioranza, ha dichiarato che è uscito anche per il discorso INAIL, che non avrebbe mai preso perché lo riteneva non conveniente. Che infatti non è conveniente. È conveniente quando si è costretti a prenderlo. Noi da quella cosa eravamo usciti, non eravamo più costretti a prenderlo, perché c'erano altre 3 possibilità: mutuo, avanzo, eventuale finanziamento a fondo perduto, quando sapevamo che con il terremoto sarebbe sicuramente uscito qualcosa, come sappiamo che attualmente uscirà sicuramente qualcosa per il Covid, per il resto, etc. etc.. Quindi togliamo dalla testa delle persone che l'INAIL era un contributo e che noi stiamo in ritardo perché abbiamo rifiutato l'INAIL, queste sono barzellette. Dopo se uno le sa raccontare, per carità! Io però le dirò bussando porta a porta, perché questa è la pura e semplice verità. Poi non ci stanno le scuole dei Martiri. La scuola dei Martiri non c'è perché l'avevamo detto riguardo al progetto. Il progetto lo avevamo fatto per partecipare anche qui ad un finanziamento, l'ha detto il Sindaco. Ma queste scuole io penso che la minoranza se ne deve interessare poco, perché uscito l'articolo del Giornale finalmente abbiamo capito quello che volete fare. E volete fare il polo unico, mi sembra di aver capito, l'avete dichiarato in cento modi! Il polo unico, quindi chiusura scuola di Colbuccaro, chiusura scuola di San Claudio, chiusura scuola Enauli, chiusura medie centro storico e chiusura nella zona industriale, perché il polo unico è unico, non è duplice o triplice o quadruplici mi pare, no?! Quindi finalmente siete usciti con qualcosa di concreto. Sono stato contento quando mi è stato mandato quell'articolo perché ho detto: "Oh! Finalmente hanno detto quello che vogliono fare!". Perché allora il prossimo programma elettorale, che già voi state stilando convinti che tanto ormai avete vinto, per carità, in bocca al lupo, buona fortuna, prevederà per voi penso il polo unico. Quindi direte che farete il polo unico. Dovete dire con quali soldi lo fate, con tutti i finanziamenti. Il programma di chi andrà su di questa Amministrazione non lo so, però se qualcuno continuerà sarà Mattatoio finanziato, scuola dell'infanzia vediamo nel futuro, scuola primaria

attendiamo la verifica ed è finanziata, scuola di Colbuccaro finanziata e IPSIA finanziata. Stiamo a parlare onestamente di tante scuole, eh! Quindi già che la gente penso che vedrà i progetti definitivi, se ci si arriva penso che sarà già un gran risultato secondo me. E voi gli farete vedere il polo unico, quindi con tutte le scuole uniche chiuse, sarà questo mega polo sul luogo della zona industriale, non so dove, perché lì avete detto che è baricentrico, qualcuno... il terreno, sa, tante situazioni dietro, va bene okay, faremo quello. Poi il discorso fondamentale delle Mura Castellane. Le Mura Castellane siamo andati dalla Boschi con Paolo, siamo partiti, siamo andati su, foto... il problema è che dopo è cambiato il Governo, è andata al Governo la Lega con i 5 Stelle e la Lega con i 5 Stelle si sono guardati bene (la Lega) di togliere il finanziamento delle Mura Castellane. Non c'era più il finanziamento Nella, questo mi sembra che lo sapevi, perché tu di solito sai sempre tutto, quindi pensavo che questa cosa non ti fosse sfuggita, invece peccato che ti è sfuggita. È andata su la Lega, è caduto il

Governo, è andato su il Governo col PD e i 5 Stelle e hanno rimesso il finanziamento che c'era. Okay? E hanno messo tutto questo tempo per mandarci la convenzione vera e propria, perché sennò che firmavamo la convenzione un mese fa?! Ce l'hanno inviata un mese fa, Nella. Abbiamo firmato un mese fa, per tutta questa serie di motivi. Quindi, ripeto, le barzellette raccontiamole meglio. Il discorso è che mi date l'impressione purtroppo di campare sulle disgrazie degli altri, cioè sperate sulla discarica, che mo' forse vi si sta pure a smosciare, parlando un po' in dialetto, perché mo' la butto pure un po' così, l'orario è tardi, sperate sul MIUR che ci revochino il finanziamento, sperate del Covid quando avete tutte le mozioni, penso che a questo punto c'era pure la speranza lì, e andate avanti sempre con gli insulti e con l'arroganza secondo me, perché quello che si legge in giro dopo esce fuori su Facebook, sui social, dichiarazioni che dicono: "Cartichi' vampiccati sullo schioppo de Filippo". Queste dichiarazioni qui, cari amici miei, fanno male, capito? Perché queste derivano dalla situazione politica che si è creata, okay? Quindi non potete pretendere che stiamo a sentire a questo o a quell'altro.

Il Presidente del Consiglio invita l'Assessore a concludere l'intervento che viene, pertanto, concluso.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente dichiara aperto il dibattito per il quale si rinvia al resoconto della seduta. Il resoconto stenotipico integrale risultante dalla trascrizione della registrazione sarà depositato in atti ed i relativi verbali saranno posti in approvazione nelle prossime sedute consiliari.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie assessore. Ha chiesto di intervenire il consigliere Ceschini, prego.

MATTEO CECCHINI

Consigliere

Grazie Presidente. Sul nervosismo nostro... penso proprio che sia fuori luogo questa aggressività o nervosismo nostro. Comunque credo che sia... qualche volta è la reazione magari ad un atteggiamento arrogante vostro, come avete sempre dimostrato, voi siete la maggioranza, voi fate, voi capite, noi siamo i marziani, pensate un po' se c'eravamo noi al posto vostro che dopo 4 anni non siete stati capaci di fare, sulla scuola, parlo del Lanzi parlo, non siete stati capaci neanche di far variare un progetto. Ah, qui una precisazione devo fare: non è neanche colpa vostra perché il progetto non l'avete fatto voi, quindi qui mi sento vicino all'Amministrazione come parte lesa. Cioè siete stati trattati male da chi avete affidato il progetto. Voi glielo avete affidato all'ERAP. Però mi viene spontanea una domanda, al caro amico Stefano Montemarani domani lo chiamo e gli dico: "Senti Stefano, caro Sindaco di Morrovalle, stai un po' attento, perché guarda che l'ERAP se l'è controllato da solo il progetto". Che significa? Significa se è come quello del Lanzi stai attento, perché non regge questo progetto. Cioè qui passa l'idea, volete far passare l'idea che la colpa del ritardo è che l'ERAP... cioè che avete... l'ERAP, voi non so chi avete scelto di affidare la validazione ad un ente terzo, che ha tirato



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

fuori dei problemi. Ora se l'ERAP è lo stesso ufficio della progettazione che ha fatto quella stessa di Morrovalle, il problema è serio per Morrovalle, quindi oltre che voi siete stati vittime dei progettisti che non sono capaci, e quindi anche se per me è stata... per me che non condivido la scelta politica fatta di fare la scuola in quel sito, ringrazio Dio di questo, perché credo che sia un errore farla lì, ma questo attiene ad una scelta politica, ma a questo punto bisogna assolutamente telefonare al Sindaco di Morrovalle e dire: "Controlla meglio questo progetto perché l'ERAP a Corridonia...". Allora o funziona male quelli di Milano o funzione male l'ERAP, qui ci dobbiamo mettere d'accordo. Quindi l'idea che la colpa sia... cioè della scelta di far validare a terzi la differenza è quella, a me non convince proprio. Quindi domani faremo una lettera all'ERAP dicendo: "Ma avete trattato diversamente Corridonia rispetto a Morrovalle? Perché a Morrovalle ve la siete cantata e suonata, quindi nessuno vi ha controllato, oppure qualcuno che ha fatto il progetto di Corridonia non è stato sufficientemente accorto? Oppure non lo so. Ma noi siamo parte lesa in questa cosa". Perché bene o male se la scuola avevate scelto di farla lì, la dovevate fare lì. Il tempo ha un valore. Questo concetto del tempo qui spesso non ce l'abbiamo bene. Quindi Corridonia Amministrazione parte lesa, incapace di farsi rispettare dall'ERAP. Perché se l'ERAP non fa il dovere suo allora... oppure citiamo l'Inercech perché non è corretta nel lavoro. Qualcosa bisogna fare, ma sono passati anni e non si può dire che Morrovalle sta più avanti perché non ha fatto il controllo, perché allora se fossi un cittadino di Morrovalle mi preoccuperei molto. Su questo magari vorrei un chiarimento, se ho capito bene, se il problema è questo, cioè la mancanza di controllo rende più spediti a danno della qualità, allora non serve la validazione? Non lo so, questo lo chiedo a voi che siete più esperti, grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Ceschini. Prego il consigliere Serafini per l'intervento.

DANIELA SERAFINI

Consigliere

Sì, grazie. Io non rispondo per niente alle provocazioni dell'assessore Pierantoni in merito agli accessi agli atti o alle nostre interrogazioni, magari avrebbe preferito governare in un regime dittatoriale, ma purtroppo non è così e quindi ci siamo anche noi che abbiamo i nostri diritti e cerchiamo di farli valere, perché lo ricordo noi rappresentiamo una parte importante della cittadinanza, anche se oggi siete seduti in maggioranza, ma ricordiamolo un voto che ci separa. Chiudo la parentesi. Io Sindaco sono ben felice che mi ha dato dell'ignorante prima, perché ho fatto un errore, è giusto che ha precisato questa cosa qui, ma se i miei errori si riferiscono ad un mero errore formale, io ne sono ben felice. Se poi devo analizzare

un'Amministrazione che con ben 17.000.000 in tasca di stanziamenti, cosa che credo nel nostro Comune non era successa, non so, ma penso negli ultimi trent'anni e che oggi non ce n'è uno che ne sia uno solo di progetto cantierizzabile, forse ne vedremo qualcuno ma che non riguarda la ricostruzione scolastica, allora sono ben felice di essere chiamata ignorante per un errore formale. Poi se ancora torniamo sul Lanzi, sindaco o assessore, non so poi chi mi risponderà, come ha detto prima il consigliere Ceschini leggere la relazione del gruppo dei progettisti che sta effettuando la validazione e leggere tutte le numerose, numerose e numerose non conformità e leggere che a ben due anni dal progetto di validità ancora non si è stati in grado (il gruppo di progettazione chiaramente) di integrare il progetto o di fornire i documenti mancanti, allora ancora sono ben più felice di essere chiamata ignorante, lo ricordiamo per un mero errore formale di una parola per una richiesta, perché di questo si tratta. Però purtroppo qui ci ricordiamo sempre che chi espierà le colpe di questi problemi, causati ovviamente da una mala gestione di questo progetto, saranno solo ed esclusivamente gli utenti e quindi i bambini. Nel corso infatti degli ultimi anni, specialmente all'inizio di questo mandato, in particolare con il progetto del Lanzi, noi

con i colleghi di minoranza ci siamo posti davvero tante volte se fosse giusto proseguire con il progetto del Lanzi, pur consapevoli delle numerose criticità che erano già emerse, ma fin dall'inizio della partenza di questo progetto. Quindi oggi ben consapevoli che Corridonia ha un'urgenza, una necessità estrema di avere delle scuole nuove e sicure, perché oggi non abbiamo un plesso, che ne sia uno, adeguato alle nuove normative per quanto riguarda la scuola, e quindi ricordiamoci sempre che viviamo in una zona sismica e quindi abbiamo avuto anche questa responsabilità di capire se era corretto andare avanti e proseguire la nostra sensibilizzazione verso cambiare rotta verso questo progetto del Lanzi, e oggi leggere quelle dichiarazioni e quelle relazioni sinceramente ci dà un'estrema non dico soddisfazione, perché non può essere questa una soddisfazione, ma siamo ben certi che le nostre ragioni e le nostre vedute di ben 3 o 4 anni fa ci hanno veduto lungo. Però mi dispiace che purtroppo abbiamo perso tutto questo tempo e gli unici che ne subiranno le conseguenze sono i bambini che ancora vedono lontano l'invio di questo cantiere. Siamo fermamente convinti lo stesso che per il Manzoni il sito scelto non è da noi condivisibile, lo abbiamo già espresso in più di una occasione, in più volte, e se l'assessore Pierantoni non ha capito bene prima a che cosa avremmo votato nel Piano delle Opere Pubbliche mi dispiace che il tempo è sempre poco a disposizione, ma se vuole glielo ricordo, noi siamo contrari a tutti i vostri progetti di edilizia scolastica, gli altri interventi li avremmo votati, assessore Pierantoni, questo glielo preciso se prima non l'ha ben capito. E poi per quanto riguarda l'interpretazione dell'articolo che è uscito sul giornale, lei può dire una, due, tre, quattro, cinque plessi unici, noi l'abbiamo scritto chiaramente, quindi chi ci segue e chi ci capisce ha afferrato benissimo il concetto, quindi non siamo qui a dare le spiegazioni a voi. Per quanto riguarda poi il plesso dei Martiri della Libertà, che era inserito e poi è stato tolto, quello che ci rammarica è che magari avvertire la popolazione, perché se prima c'era un progetto e poi è stato tolto sicuramente avrete avuto le vostre ragioni, però magari era il caso di spiegarlo ai vostri cittadini, anche quelli che vi hanno votato, magari che forse vi voteranno anche la prossima tornata elettorale. Però noi dobbiamo prendere atto che delle opere c'erano, sono state cancellate e non è stata assolutamente detta una parola, né è stata motivata questa scelta. Quindi questo lo devo dire un'altra volta. Per quanto torniamo a Colbuccaro, ritorniamo alla scuola di Colbuccaro, assessore Pierantoni non è il punto che noi abbiamo fretta o l'ansia da prestazione che vogliamo che queste scuole fossero costruite domani mattina, anzi è il contrario. Il nostro intento e il nostro spirito è quello di cercare di aprire un dibattito serio e costruttivo, perché proprio sull'iter iniziale della scuola è dove si gioca la partita iniziale, è sulla scelta del sito, è sulla scelta del punto di viabilità, è sulla scelta di tutti i servizi che ci sono intorno che si gioca la partita iniziale, perché poi le decisioni prese, così come avete fatto per il Manzoni, che ce le avete date belle e impacchettate dopo oltre un anno e mezzo di progettazione, perché prima non avete detto assolutamente una parola sulla linea che stavate tenendo, è per questo che stiamo chiedendo documenti e aggiornamenti, perché la partita sulla scelta della nuova scuola si gioca adesso, si gioca in questo momento, quando si decidono le questioni iniziali e non alla fine quando il pacchetto e la scuola è ben confezionata. Quindi le questioni degli iter burocratici, per quanto riguarda ricostruzione scolastica, vanno condivisi all'inizio e non alla fine, assessore Pierantoni. Poi un punto veloce agli impianti sportivi, perché non posso non nominarli. In questo DUP e nel Piano delle Opere Pubbliche noi abbiamo visto soltanto l'impianto del Mattei, che tra l'altro non posso che non ricordare che è stato deliberato dalla precedente Amministrazione Calvigioni e quindi non dal vostro mandato e oggi state facendo delle piccole opere a corredo, e parliamo di parcheggi, parcheggi che già alla zona industriale penso che ce ne sono anche abbastanza a disposizione e che magari i soldi destinati per un parcheggio, ricordiamolo, potevano sicuramente avere una destinazione diversa. A parte questo, gli impianti sportivi sono completamente dimenticati dalla vostra Amministrazione e nel DUP non abbiamo contezza di cosa o di quale progetto o di quale visione questa Amministrazione potrebbe avere in merito ai progetti futuri. E di questo ne siamo davvero rammaricati, perché l'importanza che rappresenta lo sport oggi sia per Corridonia che per i ragazzi e anche



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

abbiamo molti atleti a livello professionistico, è di un livello importante. Ma purtroppo viene accantonato. Io concludo l'intervento perché abbiamo già parlato del discorso prima delle Opere Pubbliche e finisco col dire una cosa, un'altra piccola osservazione. Tutti i Comuni hanno avuto grande difficoltà in questo ultimo anno, quindi non solo Corridonia ha dovuto sostenere e subire le problematiche dovute all'emergenza, ma anche tutti gli altri Comuni e non possiamo appellarci all'ultimo periodo per cui ci sono stati tutti questi ritardi nell'apertura dei cantieri. Un'altra questione che abbiamo anche detto poc'anzi, no?! Oggi assessore e vicesindaco, l'assessore l'ha detto prima, sono ben 14 anni che lei siede in Comune, il Sindaco forse qualcuno in più perché ha avuto anche altri mandati anche all'opposizione, pertanto non vi potete appellare nemmeno ad un fatto che non conoscete la macchina amministrativa o la macchina pubblica. Magari lo potete dire a me e lo accetto benissimo, perché sull'evidenza non possiamo assolutamente essere contrastati, quindi io la mia ignoranza la riconosco, ma probabilmente quello che mi fa specie è che persone esperte come voi, che siedono da così tanti anni in quelle poltrone magari ci aspettava veramente una reazione diversa, anche come diceva prima il mio collega Ceschini, su delle prese di posizioni che secondo me erano dovute in merito al progetto del Lanzi e ai ritardi di questa validazione, che, lo ribadisco, perché quello che mi preme non è tanto mettere in evidenza le nostre capacità o il vostro iter, ma purtroppo chi ci rimettono sono i bambini, che ancora non sanno nemmeno quando potranno avere una, che ne sia una di scuola elementare aperta. Quindi finisco e chiudo con l'ultima cosa, che probabilmente questi ritardi e il fatto che non vengono effettuate queste opere pubbliche non è nemmeno da imputarsi ad un problema finanziario, perché mai come in questo mandato il Comune di Corridonia ha avuto la possibilità di contare con oltre 20.000.000 di stanziamenti e la sospensione delle rate dei mutui già in corso, che quindi ha permesso a questo ente di fare cassa e di mettere da parte un bel po' di soldini, che altrimenti così non sarebbe stato.

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere a concludere l'intervento.

DANIELA SERAFINI
Consigliere

Sì, concludo dicendo che siamo contrari a questo DUP, contrarissimi a questo DUP perché non troviamo assolutamente quella che è la visione e la programmazione corretta che si debba fare, soprattutto in merito alla ricostruzione scolastica e soprattutto perché proprio sulla ricostruzione scolastica si poteva ricostruire e riqualificare tutta la nostra cittadina, perché i soldi c'erano, le possibilità c'erano, però purtroppo dopo 4 anni i fatti sono questi che stiamo vedendo. Grazie Presidente.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Serafini. Ha chiesto l'intervento il consigliere Giampaoli, prego.

GIULIANA GIAMPAOLI
Consigliere

Grazie. Volevo ricordare all'assessore Pierantoni che il paragone con Morrovalle l'ha tirato fuori il Sindaco e non noi, quando disse in Consiglio: "Vedremo chi fa prima tra noi e Morrovalle". Quindi non era nostra intenzione confrontarci, ma la sua sfida quella sera era questa. Il discorso dell'INAIL, come ho detto prima, non è che io fossi così entusiasta. È vero, e io credo di averla sostenuta anche in un Consiglio questa cosa, si trattava di un contributo o di un finanziamento, però è chiaro che le condizioni di quel finanziamento non sono le condizioni di un finanziamento che va a chiedere Giuliana, erano le condizioni che contemplavano una serie, diciamo così, di vantaggi sia nella progettazione, che nella realizzazione, che nella manutenzione dell'edificio, non ultimo nella gestione dell'edificio a fine vita, perché questa è una cosa che

negli edifici pubblici, soprattutto nelle scuole, è importante. Quindi una valutazione dei costi e benefici quando si è fatta questa cosa perché è stata chiesta ripetutamente una valutazione costi e benefici? Non perché fossimo innamorati del discorso dell'INAIL, perché se l'alternativa era quella di fare il mutuo, poi non è che il mutuo uno te lo dà gratis. Tra parentesi lei quando dice che le scuole che ho elencato sono tante e sono tutte finanziate, sta dicendo una cosa non vera. Non voglio per dire falsa perché... ecco! Perché se lei dovesse mettere insieme tutto quello che resta fuori dal finanziamento di questi edifici, mi vuole dire che questa cosa non ha impatto sulle altre cose che andranno nel Piano delle Opere Pubbliche non oggi, ma da qui a dieci anni? Cioè quello che rimane fuori dai finanziamenti e dai contributi che abbiamo per queste scuole, qualora le realizzassimo, impegna le risorse del Comune per altri non so quanti anni, non riesco a quantificarlo, forse su questo i miei colleghi sarebbero stati più bravi, però sono delle risorse che verranno tolte ad ogni altra possibile iniziativa. Detto questo, se questa cosa fosse partita fin da subito, la progettazione e tutto il resto, avrebbe avuto una storia diversa, una vita diversa. Nella realtà a questa storia è stato intrecciato ogni volta il DUP e il Piano delle Opere Pubbliche, in maniera continuativa, perché è chiaro che se io nel DUP, nel Piano Opere Pubbliche prevedo un'opera che avrà un impatto notevole sulle casse del Comune, non posso farne un'altra. Quindi quando noi non votiamo il Piano delle Opere Pubbliche perché siamo contrari a questo tipo di scelta, chiaramente non è per quell'altro che c'è dietro, che abbiamo dietro, ma è perché quella scelta è una scelta scellerata che condiziona in maniera incredibile tutto il resto. Poi sul discorso della capacità di programmazione, pianificazione etc., un po' di umiltà, cioè nel senso l'umiltà noi ce l'abbiamo di dire, a differenza di quello che dice sempre l'assessore che non siamo stati più d'accordo in seguito, che noi abbiamo qualcuno che ci segue, che ci guida, che ci illumina e che ci guida nel nostro percorso. Noi abbiamo fatto le nostre scelte e ce ne assumiamo la responsabilità pienamente, però un po' di umiltà anche da parte vostra di dire che su certe scelte non siete stati illuminati, penso che ci vorrebbe. Il fatto di dire se siete arrivati calando dal cielo il discorso del polo unico, io penso che in qualunque altra città di ogni regione italiana se uno dovesse fare una scelta diciamo così senza condizionamenti, una scelta senza

condizionamenti tra l'andare a recuperare degli immobili vecchi, che tra l'altro sappiamo bene che ci sono dei vincoli particolari sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista della sicurezza etc., piuttosto che fare un complesso nuovo, moderno, con l'attrezzatura sportiva, che poi porterebbe con sé una serie di vantaggi che sono conseguenti, tipo quello della razionalizzazione dei trasporti, la razionalizzazione della mensa, sia a livello di costi che a livello di organizzazione, negli spazi fruibili anche nelle ore che non sono ore di presenza della didattica, per cui, che ne so, la mamma che porta il bambino a fare lo sport nel frattempo l'altro sta facendo una lezione e porta a spasso il bambino in un prato, cioè questo tipo di pianificazione sulla scuola oggi, quando noi abbiamo deciso, quando voi avete deciso per quella scelta, e sappiamo tutti che è una scelta obbligata e non stiamo a ripetere sempre le stesse cose, da lì in avanti sono passati 4 anni, avremmo potuto avere le opportunità di rimodulare questo tipo di programmazione. Invece che è successo? Che tutto il resto, tutto il resto che abbiamo messo nel Piano delle Opere Pubbliche nel corso degli anni è stato quello che ci entrava in quel momento, condizionato, subordinato alla scelta scolastica, perché così è stato. Perché adesso, non so, io gliela faccio questa domanda, se lo vuole dire alla cittadinanza che ci ascolta: se permane questo tipo di programmazione, quanti sono i soldi che il Comune dovrà pagare? Per quanti anni? Allora era così male pagare il finanziamento

dell'INAIL tutto sommato, che non ci dimentichiamo che un edificio scolastico dopo trent'anni di utilizzo o 36, quelli che ne erano, è uno scheletro, tipo quello che sta lungo la superstrada, non è che è un edificio che ci possiamo fare dentro le feste, eh! Quindi questo tipo di considerazioni erano da fare prima. Volevo dire un'altra cosa, in questo momento mi sfugge. Niente, se lei ci può un attimo illuminare su questo discorso di quanto sia l'impatto che ha dal punto di vista economico questo tipo di programmazione, penso che questo sia importante per le persone per capire di cosa stiamo parlando. E quindi detto questo, chiaramente votiamo



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

contro l'impianto generale del DUP nelle Piano delle Opere Pubbliche.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Giampaoli. Ha chiesto di intervenire il consigliere Calvigioni. Prego.

NELIA CALVIGIONI

Consigliere

Sì, grazie. Sono le 02:04, c'è ancora 200 cittadini che ci seguono, tanto perché poi qualcuno si è buttato anche così, a parlare un po' così. Io invece voglio parlare del DUP. Perché esiste il DUP dal 2016? Perché rappresenta l'atto di programmazione dell'Ente ed è composto di 2 sezioni: la strategica, dalla quale decliniamo le linee programmatiche di mandato, il

programma elettorale e gli obiettivi strategici dell'amministrazione; da una sezione operativa che orienta e guida le scelte dell'Amministrazione nel triennio, individuando le azioni in funzioni di programmi all'interno delle singole missioni. È molto diverso dalla relazione previsionale e programmatica, che non è più un allegato al Bilancio Preventivo ma è un presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio Preventivo. Nel DUP, che l'ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio Preventivo, conseguentemente anche la performance e tutto quanto quello che si fa, le sezioni parlano chiare. Nelle sezioni riporta poi gli interventi, gli obiettivi annuali da raggiungere. Quali sono gli obiettivi annuali da raggiungere in questo DUP? Ci sono scritti? Sono 268 pagine, se qualcuno mi sa dire dove, magari io non ci vedo, porto gli occhiali. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione in quanto costituiscono la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte. Sulla base poi verrà predisposto il PEG e affidati gli obiettivi e le risorse. La sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. Allora il DUP si doveva fare il 30 settembre di ciascun anno, ma quest'anno l'abbiamo fatto il 31 dicembre e qui è stato detto: "Non vi preoccupate, poi nel Bilancio Preventivo c'è possibilità, lo aggiorneremo, emendamenti". Pertanto nel DUP ci devono essere tutte le opere per le quali è in corso la progettazione, perlomeno nella parte strategica, indicare le descrizioni e motivazioni delle scelte. Perché si sceglie quel luogo anziché quell'altro? Queste sono domande che chiede il DUP, eh! Non è che le dice Nelia che le vuole, eh! Finalità di conseguire almeno nella parte strategica. Per rispondere poi alla trasparenza e alle informazioni, all'esigenza di definire con maggiore precisione la sezione operativa, con lo scopo di definire gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, indicando anche i fabbisogni di spesa relativi alla modalità di finanziamento. Per orientare cosa, a chi? La Giunta e il Consiglio che approva il DUP, orienta la Giunta nelle delibere successive. Invece noi prima la Giunta delibera, poi noi andiamo sempre ad aggiornare il DUP. In questo DUP, di tutto questo che... guarda, basta che leggete la delibera, dice questo. Non ha letto Nelia una cosa sua. Di tutto questo nel DUP non c'è nulla delle opere che avete discusso. È tutta una lacuna. A queste domande, quali sono gli obiettivi, le scelte, i responsabili rimandano al PEG. Ma il PEG doveva venire dopo! Il piano delle opere pubbliche. Allora più volte non è un libro di sogni diciamo, ma sono informazioni e trasparenza degli atti che si stanno elaborando. Nella delibera questo viene riportato, poi io non lo capisco, sono ignorante. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi da effettuare, ove previsto ai sensi dell'art. 147. Che a decorrere dal 2015 rientra anche Corridonia, perché ha 15.000 abitanti. In più nel TUEL l'art. 42, comma 3°, prevede che se lo statuto lo riporta, e lo statuto nostro aggiornato nel 2019 all'art. 19, comma 4-5, le linee programmatiche di governo riporta che il Consiglio definisce annualmente l'attuazione delle linee programmatiche con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione del Bilancio di Previsione, che nell'atto deliberativo dovranno essere espressamente dichiarati, coerenti con il

programma approvato ai sensi del comma 3, motivando eventuali scostamenti. La verifica da parte del Consiglio nell'attuazione del programma avviene il 30 settembre di ogni anno. Io in questi 4 anni questo documento non l'ho visto mai. Ma anche perché nel DUP annualmente non c'è obiettivi, non c'è date, è vago. Cioè la progettazione di Colbuccaro dove, quando? I tempi! Perché poi i tempi che adesso non si rispettano con l'ERAP, ma ci si paga pure gli obiettivi, la performance? Si paga il progetto dopo che si fa perdere 2 anni agli insegnanti, agli studenti, della sicurezza scolastica? Boh! Io non lo capisco. Non lo capisco. Ma c'è il parere positivo però. C'è il parere! C'è il parere! Ad oggi non si conosce l'attuazione della verifica delle linee programmatiche, sia in questo DUP, né in quelli precedenti. Ci ritroviamo dopo 4 anni di amministrazione senza nessuna definizione e attuazione delle linee programmatiche, vedasi l'edilizia scolastica, stiamo punto e a capo. Ma vi dirò di più, nel DUP non viene scritto neanche dove si realizzerà la scuola media. E neanche nella delibera di Giunta che avete approvato. E non c'è neanche foglio e particella. E non c'è quanti elaborati avete approvato. Viva iddio, viva i controlli, viva la trasparenza. E quando ha detto che noi eravamo contro al progetto INAIL. Ma per carità, nulla quaestio, ma l'avete fatta costi e benefici? Perché un esempio: essere contrari nel 2018, nel pieno della progettazione, dove già cominciava a lievitarsi i conti, però non vi dimenticate che il RUP, molto intelligentemente, dopo la previsione dell'aumento dell'incontro pubblico di ottobre 2017, il 28 novembre 2017 al RUP gli chiede di sapere la proiezione dei costi dell'intervento e per la scuola d'infanzia, compreso rifiniture, opera speciali e impianti, sapete quanto ha scritto? 1.780.000. Lì era già previsto il seminterrato. Perché adesso è andato a 4 milioni e mezzo? Chi ha seguito questo nel 2018? Poi si revoca 18 più 18 anni, è come uno avere una casa popolare a vita e prendere un mutuo per andare a comprare un appartamento. I cittadini questo lo hanno capito. Perché se poi questa era una scelta lecita per voi, visto che pure si era ottenuto il finanziamento per la scuola primaria, visto che i problemi della progettazione venivano fuori, perché nel 2015 non date la colpa a me che è stato fatto tutto veloce per poter prendere, avere sulle mani qualcosa per poter realizzare le scuole, venivano fuori i dubbi, perché da 6.900.000 siamo arrivati a 12 milioni e mezzo, ma allora prima di tutto uno studio di fattibilità, un atto di indirizzo, un confronto? Nel 2018 l'abbiamo chiesto. Io ho scritto mille volte: "No, ci pensiamo noi. Ve lo diremo". Ma perché non si è fatto? Ma perché non si è valutato? Pierantoni ha detto in sessant'anni non si è fatto le scuole. Ha mente corta, perché negli anni ottanta San Claudio è stata fatta e il Crocifisso lo sai, è stata fatta. È stata fatta nel 2009-2010. L'ampliamento, con un bel salone, bagni e 3 sezioni, poco più di 600.000 euro. La fortuna del regalo della terra. Ma allora la programmazione, tutto quello che abbiamo approvato prima nel DUP, ma di cosa parliamo? Date a me la colpa dopo che non mi avete... perché io queste idee ve le potevo suggerire, ero stata eletta! I miei voti, oggi è un consigliere, ma togliete 1.150 voti e poi fate il conto se avete il 51%. Questo mi dispiace a ridirlo, però mi ci tirate, dato che voi siete la maggioranza! Io sono orgogliosa di quello che sono perché a testa alta! Se a voi vi mandano gli screenshot a me mi telefonano le persone per dire che voi telefonate a casa per dire: "Perché hai fatto il commento a Nella Calvigioni? O perché avete messo Mi Piace?". Questa è veramente caduta, caduta di stile! Caduta di stile. E per le Murette cosiddette, sì tutti i passaggi del Governo, li so, li so, ma a gennaio del 2020, perché il 19 c'era ancora la Lega con i 5 Stelle, vi ha scritto una lettera, l'accesso agli atti ce l'ho, dove vi dice: "Siete interessati? Andate avanti con la progettazione". Non so se avete fatto pure... "Sì, sì, andiamo avanti". Ma da gennaio 2020 ad aprile, marzo, oggi è l'1, ormai siamo ad aprile..

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere a concludere l'intervento.

NELIA CALVIGIONI
Consigliere

Sì, concludo. Ma una sorta di progettazione, eravamo sicuri a gennaio 2020! Ci ha scritto. Ma perché non si inizia? Perché si va così? Mi dispiace, certamente questo mandato non ricordate le Murette, ma non ricordate neanche una di queste scuole. Grazie.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Calvigioni. L'assessore Pierantoni, prego.

MANUELE PIERANTONI

Vicesindaco

A parte Nella prima avevi detto che dovevamo fare il progetto dopo la Boschi, quindi parlavamo del 2017, già adesso sei arrivata al 2020, beh 3 anni di differenza va bene, possono anche stare bene. Per quanto riguarda il DUP, stiamo seguendo ancora naturalmente il primo DUP, quello fatto nel 2015 per l'anno 15, 16, 17, poi abbiamo fatto il 16, 17 e 18, il 17, 18 e 19.

NELIA CALVIGIONI

Consigliere

2016. Maggio 2016.

MANUELE PIERANTONI

Vicesindaco

'16, '17, '19, comunque sia è un DUP e quindi il bello di aver fatto il Sindaco, già una volta il Sindaco dovrebbe far venir meno certi tipi di osservazioni. Ma, quello che dovrebbe far venir meno certi tipi di osservazioni, non è che uno fa le accuse così: "Il DUP non è vero. Il MIUR è

falso. Avete dichiarato il falso" questo e quell'altro, per i cittadini basterebbe leggere quello che scrivono i Revisori, ma non lo scrivono questi, li scrivevano pure quelli precedenti, che voi avete in più occasioni appoggiato, ma quando avrò modo di raccontare alcune questioni sarò ben lieto, questi dicono: "Atteso che questo Organo di Revisione ha verificato la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1, l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare Piano Opere Pubbliche, Programma Fabbisogno del Personale, Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari". Adesso si può dire tutto e il contrario di tutto, se ritenete ancora che il DUP non sia regolare, è 4 anni che lo dico, io vi dico questo cavolo di ricorso. Cioè non potete continuare a illudere i cittadini, dire che il DUP è irregolare quando avete presentato un emendamento al DUP e avete riportato su quell'emendamento 3 pareri contrari: tecnico, contabile e dei revisori. Ve lo dico e ve lo ridico, ridete quanto vi pare, però così è, capito? Così è! Quindi noi ci atteniamo a quello che scrivono gli Organi di Revisione, tecnico la Segretaria, contabile il dr. Alberto Marani, che è penso ormai trent'anni

che sta su in Comune, quindi ci affidiamo a questi tecnici in certe situazioni. Adesso se poi qualcuno ha manie di grandezza o vuole sapere qualcosa di più, per carità, non c'è problemi, però ecco le convinzioni poi devono essere però testate e verificate e motivate. Ritorno all'impatto economico che mi chiedeva la Giampaoli. L'impatto economico dipende da alcune varianti naturalmente: quello sicuro era verso l'INAIL. L'impatto economico verso l'INAIL voleva dire pagare il 2 e mezzo per cento su 4 milioni e mezzo di scuola. Quello era sicuro al 100%, per 36 anni, fate in conto quanto porta su 36 anni, perché già a metà strada penso che vi stancate, e vi troverete che a quel punto non è che la scuola dura 36 anni, a 36 anni avevamo superato già il limite e vi trovavate un pugno di mosche in mano, okay? Il problema è che prendendo mutuo... cioè noi con quella decisione ci siamo lasciati invece molte altre possibilità, ripeto l'avanzo che ancora dobbiamo utilizzare perché è vincolato e sta accantonato per quella particolare situazione; un finanziamento, un mutuo, che attualmente i

tassi stavano già a livello quasi vicino all'1% e adesso stanno ancora più bassi e io penso che una possibilità del genere, noi ci compromettevamo la possibilità di prendere un finanziamento a fondo perduto. Io penso che solo questa cosa. Solo questa cosa. Nel 2015, lo ripeto, c'ero anch'io, eravamo obbligati, punto. Eravamo obbligati, dovevamo farlo. Volevamo la scuola? Eravamo obbligati, eravamo d'accordo. Io non rimpiango le scelte fatte,

anche se su alcune posso dire molte cose. Non le rimpiango, non le dico e non le rinfaccio, mentre invece vedo che qualcuno: è bello il Mattatoio e poi è brutto il Mattatoio. È bello l'Enaoli, poi è bello l'Enaoli. Quindi io vi dico, la scelta lì l'avevo fatto, ma era motivata, perché eravamo costretti. Non l'avrei mai fatta, anche perché già a quel tempo non era tutta questa convenienza, perché sapevamo che l'INAIL era... per i Comuni. Se poi andate a cercare su internet "finanziamenti INAIL" vedete che ci sono molti Comuni dove parlano i consiglieri e le cose e dicono: "È conveniente se un Comune non ha la possibilità del mutuo, dell'avanzo, etc. etc.". Andate, fate una ricerca e vedete quello che dicono. Quindi in quel periodo eravamo obbligati e l'abbiamo scelto, dopodiché solo il fatto con la possibilità del finanziamento, anche quello sisma, che va bene, poi è stato fatto quell'esposto, solo quel fatto per poter partecipare, a quello non potevamo partecipare. Adesso ce ne sono altri, non puoi partecipare, perché c'è l'INAIL. E, ripeto, non possiamo far passare questo messaggio, mi dispiace, il fatto di aver aderito all'INAIL stavamo messi nella stessa identica maniera in cui stiamo adesso, non cambia niente, stavamo così, perché il progetto affidato nel 2016 all'ERAP, glielo abbiamo affidato nell'Amministrazione Calvigioni, tutti insieme naturalmente, all'ERAP perché

affidandolo ad soggetto pubblico non si faceva la gara. Quindi è stato affidato all'ERAP e ci trovavamo nella stessa identica maniera. Mi dispiace. Matteo Ceschini, non mi mettere in bocca cose che non ho detto. Io non ho detto che Morrovalle ha fatto in modo che, io ti dico che ci sono da considerare situazioni diverse. Guarda la primaria. La primaria, progetto dell'ERAP, verifica, non validazione come avevi detto te, verifica una società terza, la primaria è pronta. Cioè l'infanzia, scusate! L'infanzia è pronta, perché c'è il progetto dell'ERAP, la verifica e adesso la variazione. Quindi può essere che Morrovalle, ma lungi da me, non mi mette sulla bocca cose per fare... e poi adesso... va beh, siete capaci di fare l'esposto al MIUR, capisco che potete fare pure l'esposto all'ERAP o a Morrovalle voglio dire, non voglio compromettere assolutamente i rapporti istituzionali, perché il progetto di Morrovalle è fatto sicuramente bene, però posso capire che come è fatto bene il nostro dell'infanzia, perché se

a
me la verifica della terza società me l'ha fatta bene punto, io sono convinto che il progetto è fatto bene. Se adesso sulla primaria invece ho delle osservazioni, e le abbiamo lette, le hanno lette pure gli altri consiglieri, smettetela di tirare in ballo sempre i consiglieri di maggioranza, pensate ai vostri, pensate ai vostri, pensate ai vostri, quindi la lettera, le abbiamo lette tutte, si stanno piano piano risolvendo alcune situazioni, a mano a mano che farete accesso agli atti vedrete che il mucchio diminuisce e speriamo che nel breve periodo la situazione si risolva. Però, ripeto, non mi mettete in bocca cose che non ho detto perché le situazioni sono diverse, come è diversa la primaria dall'infanzia. I cittadini devono sapere che per l'infanzia stessa identica procedura abbiamo la verifica, e non dico neanche che una società che ha verificato è peggio dell'altra, è il discorso che sui progetti può succedere che ci sia qualcosa da rivedere, su un progetto c'è e su un progetto no, è inutile fare illazioni o altro. Non abbiamo detto niente di tutto ciò. Noi aspettiamo la verifica della società terza, come l'abbiamo aspettata sull'infanzia dove abbiamo avuto la verifica positiva. Grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie assessore. Consigliere Giampaoli, prego.

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

Sì, comincio dalla fine perché è quello più recente, quando ha detto "vedrete che se farete gli accessi agli atti tutta questa mole di documenti calerà". Non dobbiamo fare accessi agli atti, ce lo dite, non facciamo accessi agli atti. Facciamo questo patto. Primo. E secondo, non è che noi diciamo ai nostri, ai vostri consiglieri. Noi parliamo tutti, ci esprimiamo, ci dite anche troppo, io non l'ho sentito il parere di tizio, di caio etc., quindi sollecito e cerco di capire. Perché io quello che penso mi espongo, quindi ci ho messo la mia faccia, ce l'ho messa sempre e



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

quindi vorrei sapere se anche gli altri sono al corrente, perché Emanuele, scusa se ti chiamo per nome, comunque quando uno legge in una verifica, che ne so, che una parte, gran parte dei documenti non sono stati ancora forniti dopo la verifica del 2019, quindi sono passati quasi 2 anni, oppure che manca addirittura totalmente la valutazione di certe parti che riguardano l'acustica piuttosto che i criteri ambientali minimi. Cioè io mi ricordo che la prima volta che abbiamo parlato di questa cosa qualcuno mi disse: "Eh, ma sì, ma dai, ma se mancano i criteri ambientali che pensi che possano fare un progetto così, dai!". In realtà mancano, perché quello è scritto nella non conformità. Cioè non stiamo parlando manca un foglio, è sbagliata una data, refuso su riferimento normativo, cioè di queste ce ne possono stare tante, quello di cui stiamo parlando sono dei gravi vizi che minano la credibilità del progetto nel suo insieme. Tra parentesi il progetto era nato in maniera organica, infanzia primaria, alcune delle opere sono interconnesse tra l'una e l'altra e quando si dividono e si fanno gli stralci permangono delle cose che sono comunque relative in maniera integrata tra l'uno e l'altro, queste cose vanno gestite in una maniera diversa, non si possono gestire separatamente, non posso gestire l'accesso alla primaria senza tener conto dell'accesso all'infanzia. Quindi di queste cose, che sono sostanziali nel progetto, ci sono delle lacune, è inutile dirlo. Non è che io porto in giro i cittadini quando parlo di queste cose. Quindi da questo punto di vista avremo modo di parlarne quando faremo il consiglio sulla scuola, perché da parte vostra se non fosse stato per noi che vi ci abbiamo trascinato mani e piedi non ci saremmo arrivati a questo punto. Noi lo chiedemmo anche nel 2018 e siamo arrivati al 2021. Un'altra cosa sul discorso dei pareri. Cioè quando si fa il DUP ci dite che è lacunoso ma non ci dite dove. Il DUP è lacunoso, il fatto che ci siano i pareri favorevoli non lo rende meno lacunoso, nel senso che i contenuti minimi ci sono, ma se uno mi scrive un obiettivo e mi dice che quell'obiettivo è raggiunto e non mi dimostra come, il DUP, il significato politico del DUP decade. Che poi sia corretto dal punto di vista formale è corretto. Oppure se io faccio una pianificazione: c'è l'avanzo il finanziamento. Non abbiamo detto innanzitutto a quanto ammonta questo ammanco che ci sarebbe se noi andassimo a costruire le scuole domani, perché sarebbe un ammanco, non sarebbe una utilizzazione dell'avanzo. Ammesso che consolido l'avanzo e lo prendo, non mi basta, mi serve ancora di più, tutta questa cifra che devo mettere di più ancora non l'abbiamo detto quant'è, ma sono parecchi-parecchi milioni di euro. È vero che c'è il parere tecnico del responsabile di settore, che, per carità, non sbaglia una virgola, una persona precisissima, ma il responsabile di settore se io ho un milione di euro e ci voglio comprare le caramelle, se io ce l'ho lui lo firma, perché c'è nel bilancio. Lui non mi può dare giudizio politico su come lo spendo, lui mi dà il giudizio tecnico e lo firma, perché io ce l'ho un milione di euro, ma se io ci compro le caramelle i cittadini mi dicono che non le devo comprare le caramelle con un milione di euro. Quindi sono due posizioni completamente diverse. E quando, sempre ritorna in ballo il fatto che noi abbiamo fatto un emendamento e ce l'ha bocciato, ce l'ha bocciato in 3 pareri perché quell'emendamento non si doveva presentare non perché non siamo capaci neanche di formulare una proposta, era semplicemente che non serviva in quella occasione. Quindi non lo ritiriamo sempre fuori, che è infantile, è banale questa cosa, quindi lasciamola perdere. Dal punto di vista del DUP sulle lacune, le lacune le vediamo da soli, perché partiamo

da un DUP, quando l'abbiamo approvato la prima volta, dove ci sono dentro ancora cose che non hanno subito variazioni, cose che c'erano, cose che non ci sono più, non ci sono date, non ci sono programmazioni, non ci sono conseguenze negli atti successivi, quindi il DUP ha i contenuti minimi? Sì, ma è illeggibile. Io l'ho ridetto anche l'altra volta, se uno lo propone ad un cittadino comune di leggere il DUP e capire, capire qual è stata la strada fatta finora e dove si sta andando, non lo capisce, quando magari in altre situazioni, in altri contesti si fa. Cioè non è detto che debba essere strutturato in questa maniera. Se uno avesse le idee chiare...! Non ce le ho io! Cioè non ce le ho io che mi ci sto a scervellare per capire un attimo come stanno le cose! Riuscire a tirar fuori il punto della situazione dal DUP, non ci si riesce. Ed è una cosa che doveste fare voi, è un compito che spetta all'Amministrazione quando fa l'aggiornamento, lo

stato dell'attuazione dei programmi, dare l'esatto stato di tutto l'avanzamento di ogni obiettivo sia dal punto di vista strategico che da quello operativo. Quindi concludo la mia replica dicendo che è molto fondata la motivazione per la quale io voto contraria. E non è una opposizione di tipo formale ma una opposizione proprio di tipo operativa, non ci si riesce a mettere le mani. E non ci siamo mai riusciti su DUP. Diciamo che è un documento quasi inutile fatto così com'è. Magari non ci sprecate più tempo. Grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Giampaoli. Il consigliere Ceschini per la replica.

MATTEO CESCHINI

Consigliere

Sì, velocemente all'amico, al vicesindaco. Il dialogo serve a questo, avevo capito una cosa, avevo capito che il problema era sulla scelta dell'ente, del Comune, dell'Amministrazione di fare la validazione, contrariamente a quello che ha fatto Morrovalle, però ho avuto questo disguido. Allora dico, se il problema è la semplice validazione, se i progettisti non sono gli stessi, non metto in bocca niente a nessuno, mi è stata chiarita la questione, non dipende quindi dal fatto che sia stata fatta la validazione, è semplicemente qualche incidente, diciamo che è un progetto un po' sfortunato ecco, usiamo un eufemismo, è più sfortunato rispetto a quello di altri, perché giustamente è stato il Sindaco a dire: "Vediamo chi arriva prima" eh! Non è che ce lo siamo inventati noi. Questo me lo ricordo bene: "Vediamo chi arriva prima", perché c'era fretta. C'era fretta. Loro mettono la pietra, siamo stati sfortunati, va bene. Grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Ceschini. Consigliere Calvigioni la replica.

NELIA CALVIGIONI

Consigliere

Sì, grazie. Quando si dice che il progetto INAIL non era conveniente perché si pagava 18 anni più 18 anni, se non ricordo male il 2,5. Allora il 2,5 innanzitutto era su una base di 2.000.000 la scuola d'infanzia, e lo ha confermato anche l'ERAP dopo che il RUP gli ha chiesto l'ampliamento, dunque qui un errore c'è stato, perché 4 milioni e mezzo. Comunque fate il 2,5, fate il 3 di 4 milioni e mezzo, e sono 120.000 euro all'anno di spesa corrente, che comunque non aumenterebbe l'IMU. E poi, come ho detto prima, la casa popolare dopo 36 anni, cambierà legge, vedremo, chi vivrà vivrà, però questa stima costi e benefici, il Sindaco ma chi gliel'ha dato il mandato di fare la revoca? Anche perché il Sindaco Montemarani, che più volte ci parlo, all'INAIL ci è andato più volte, con l'ERAP si sono messi... e questi ha fatto il controllo, si ha firmato l'ERAP, ma quante volte, quante volte ha sbattuto i pugni. Invece a noi l'INAIL, dopo un mese che scadeva il 31 luglio e il 31 agosto ci ha fatto il sollecito e noi non avevamo pensato niente. Ma eravamo il 2018 e non c'erano i finanziamenti MIUR. Poi l'esposto: ma siamo pubblici ufficiali, il Segretario è presente? Ma quella lettera inviata al MIUR, fermata dal Sindaco e dal RUP, è legittima? È lecita? Ma perché il RUP, l'esposto che era solo un chiarimento e una segnalazione, dopo 2 giorni ha sospeso tutto? Questa è la colpa? E poi dite a me che ho dato classificazione quarta nel 2017 appena fatta la scuola Save the Children perché era nuova, 15 anni li aveva dati, avevamo quelle che abbiamo detto adesso le scuole, dal Bartolazzi, il Lanzi, tutte quante, gli dovevamo dare la uno? Ma cioè, ma la politica io voglio quella seria non quella delle chiacchiere, non serve quella delle chiacchiere. Ma di cosa stiamo parlando? Ma l'affidamento all'ERAP, ma perché allora adesso non si è cambiato quell'affidamento all'ERAP? Si sono divisi i due progetti, non c'è un atto. Si è divisi perché sono venuti i soldi del terremoto. Trasparenza zero. Ma guardi che io in questo tempo di lettere le ho scritte a tutti chi era il funzionario responsabile, ognuno se ne assume le responsabilità e pazienza, Nella così si prende tutto. Ma io sono per la trasparenza, per non trovarmi poi in un contenzioso, in un blocco di lavori, perché poi le non congruità dello studio che fa la validazione ci potrebbe evitare blocchi in



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

futuro quando è stato dato l'appalto. Io li ringrazio non che dico che sono troppo attenti, ecco la parola giusta. Nel 2016 leggete la delibera del 29 novembre e la convenzione firmata il 27 dicembre 2016, mi sembra, tutto legato all'INAIL. La progettazione unita, tutta legata all'INAIL per 480.000 euro. Non è stata fatta mai dal RUP la determina per impegnare i 400, va a residuo con la delibera di Giunta. Ma scherziamo? Ma che vogliamo, vogliamo andare all'ANAC? No, non mi importa. Chi poi ha fatto gli errori, ma gli errori arrivano al pettine, se ne assume le responsabilità. Ma insomma, l'esperienza, grazie Pierantoni, io da Sindaco all'inizio ero zero, me l'avete imparata insieme, però non si lavora così. Innanzitutto il rispetto, la coerenza e il confronto. Voi di queste 3 cose non sapete cos'è, il rispetto per la sottoscritta zero. Grazie, me ne prendo atto. Il confronto non con la sottoscritta, con i consiglieri, con i cittadini, con le mamme e i genitori, zero! La coerenza zero. Pazienza! Ecco, è la triste realtà e pensate che non ne parlo... perché mi avete tirato in ballo, ormai è un anno che stiamo chiusi in casa, non è facile raccontare e mettere sempre la piaga sul dito dolente dopo dieci anni di ottimo lavoro e convivenza. Il gennaio 2018 mi avete cacciato perché parlavo così, perché ragionavo così, mi volevo confrontare così. Pazienza, sarà per un'altra volta. Grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere. Ora replica il consigliere Serafini.

DANIELA SERAFINI

Consigliere

Grazie Presidente. Io volevo tornare un attimo alla questione della valutazione dell'iter, perché prima quando l'assessore Pierantoni ha esposto questa cosa ha detto che fra un po' vedremo che si assottiglierà il numero delle prescrizioni che ha fatto il gruppo di progettisti che sta facendo la validazione. Mi dispiace che nell'esposizione l'assessore ha diciamo esposto la situazione come se fosse un iter normalissimo, cioè: okay, l'hanno fatto, fra poco verrà messo a posto. Beh, secondo me è ora che ai cittadini gli cominciamo a raccontare la verità, perché non è proprio un iter così normale. Innanzitutto bisogna dire che per l'iter della validazione solitamente i tempi tecnici sono un mese, tre mesi quando magari occorrono delle integrazioni progettuali. Qui stiamo parlando di 2 anni assessore! 2 anni! 2 anni di validazione non possono essere fatti passare ai cittadini come se fosse un iter assolutamente normale, come se fosse tutto nella normalità. Questo voi ai cittadini glielo dovete raccontare, dovete dire la verità assessore, non che è tutto normale. Questo iter di validazione non è normale, perché i tempi hanno dimostrato che questo progetto ha tantissime criticità. Noi ovviamente non siamo dei tecnici e non scendiamo sicuramente nello specifico e nel particolare, però qualche dubbio ci viene. Ad esempio, lo studio di viabilità, lo studio dell'impatto ambientale è per entrambi i plessi, sia per l'infanzia, sia per la primaria. È vero che la primaria è stata approvata dopo un anno, però è anche vero che quel progetto, quell'iter manca anche sull'infanzia. Poi per quanto riguarda il DUP, no?! Noi oggi ci troviamo con l'infanzia validata, la primaria ancora no, e ci troviamo con i finanziamenti inversi, cioè la primaria in parte finanziata e sull'infanzia non ci sono i soldi. Ecco, non avete mai spiegato o magari dettagliato, né a noi, né alla cittadinanza, quali potrebbero essere eventualmente i vari scenari che si potrebbero aprire. Se alla primaria venisse validato il progetto che cosa fate, procedete lo stesso? Perché comunque il plesso, anche se sono due progetti singoli, il progetto complessivamente aveva la sua ragione d'esistere insieme, così come progettato all'inizio. Però probabilmente la difficoltà nell'infanzia che oggi non è finanziata, qualche dubbio ce lo fa nascere. Non abbiamo mai parlato di come potrebbe proseguire questo progetto, se una parte viene validata, una parte no, una parte finanziata e da parte no, penso che anche qui qualche parola o il Sindaco o l'assessore poteva chiarirlo. Ma ne prendiamo atto che non lo avete fatto. Poi brevemente ritorno alla questione dell'INAIL, perché effettivamente rinunciare all'INAIL avrebbe potuto dare la possibilità o aprire nuove strade, come ha detto prima l'assessore, finanziamenti, nuovi bandi, e

questo potrebbe essere assolutamente condivisibile, quello che non è condivisibile, e gli addebiti che vi abbiamo posto fin dall'inizio, sono la base per la quale questa decisione è stata assunta. E, ricordiamolo, quando avete deciso di utilizzare il bando INAIL è stato fatto un passaggio in Consiglio, è stata fatta una delibera di Giunta; quando avete deciso di cancellarlo lo avete fatto in gran segreto, senza nessuna condivisione, senza nessuno studio serio, perché se magari oggi questi numeri lei ce li sta raccontando, assessore, probabilmente se a quell'epoca fosse stato fatto uno studio serio costi benefici o la valutazione con altre possibilità, così come lo abbiamo chiesto a gran voce per l'ex Mattatoio, probabilmente oggi staremo a parlare di altro, ma non lo avete voluto fare, probabilmente avete avuto paura dei riscontri dei numeri, perché poi lo sappiamo tutti, sarà una deformazione professionale, che di fronte ai numeri cascano anche le pere cotte. Però purtroppo oggi non ce l'abbiamo, possiamo solo sentire i vostri racconti perché più di questo oggi non abbiamo. E il nostro rammarico, assessore o sindaco che ci state osservando, che cerchiamo di dirvele prima le cose, perché quando c'è un bivio di fronte a noi e c'è una strada, uno deve scegliere se andare a destra o a sinistra o se andare dritti, ma per poterlo fare uno deve sapere qual è l'obiettivo finale che vuole raggiungere. E soprattutto la condivisione è importante, perché come le ha detto prima la mia collega Giampaoli, voi non state amministrando il condominio di casa vostra, state amministrando la città di Corridonia. Quindi, a supporto delle vostre decisioni, non solo è obbligatoria per alcuni passaggi in Consiglio, ma è anche opportuno, ma non solo per noi, ma anche per garantire le vostre scelte, uno studio a corredo della scelta. Grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Assessore Pierantoni, prego.

MANUELE PIERANTONI

Vicesindaco

Innanzitutto una precisazione sui consiglieri di maggioranza. Non è che non parlano... Noi naturalmente ci siamo prefissi un certo modo di condurre un Consiglio Comunale, nel senso che l'assessore di competenza illustra e se qualche consigliere naturalmente aveva qualcosa da ridire su quello che avrebbe illustrato l'assessore glielo avrebbe detto prima, non è che aspetta il Consiglio Comunale per dirglielo. Al contrario vostro però c'è da dire una cosa, che voi si parlate, a parte non tutti, parlate quasi tutti, ma onestamente dite tutti le stesse cose, tant'è che ognuno dice: "Come ha detto la mia collega. Come ha detto o la mia collega". Ditemi stasera se ci sarebbe da fare un riassunto di quello che avete detto, riassunto in una pagina secondo me ci entra tutto e avete parlato un'ora ognuno. Tra l'altro negli stessi punti all'Ordine del Giorno ridite le stesse cose. Anche adesso stasera è entrata di moda anche il fatto di dirlo durante le dichiarazioni di voto, quindi va bene, ditelo pure durante le dichiarazioni di voto. Onestamente però andando a stringere, in media avete parlato in 3, ogni tanto è intervenuto Matteo, o Matteo Grassetti o Ceschini, però se io dovessi fare un riassunto di quello detto da voi 3 penso che in una paginetta mi ci entrerebbe. Quindi scusate ma questo era dovuto, perché è inutile sempre attaccare i consiglieri di maggioranza. I consiglieri di maggioranza penso che in questi 4 anni hanno preso delle decisioni e vi hanno dimostrato onestamente di avere degli attributi. Per quanto riguarda il segreto dell'INAIL. Ma quale segreto, Serafini?! Che è 4 anni che non fate altro che parlare dell'INAIL?! Quale segreto? Ormai lo sa ogni cittadino. Il problema è che voi dite una cosa e noi gliene diciamo un'altra, dopo vedremo a chi crederanno, perché a questo punto si parla di credere, perché è inutile che continuate ad agitarvi. Nella, per carità, chi ce l'ha con...? Cioè nel senso che noi abbiamo operato, non abbiamo mai insultato nessuno. Facciamo il Consiglio Comunale, portiamo le nostre proposte, io non capisco come possiamo dire che ti abbiamo cacciato. Non ti abbiamo cacciato, il problema è stato che ti sei resa conto da sola, parli di coerenza quando nella prima maggioranza ci avevi detto dell'Enaoli, del Mattatoio, che avresti aumentato tranquillamente saresti sempre stata disposta ad aumentare l'IMU per fare le scuole. Cioè queste situazioni sentite dai consiglieri, adesso io per carità non voglio in Consiglio Comunale, però probabilmente ha destato qualche cosa. Però nella normalità



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

delle cose. Perché bisogna prendersela con la persona...! Noi non ce la siamo presi con nessuno. Io perlomeno non ho voluto buttare fuori nessuno, ci mancherebbe altro, però onestamente quando si è rappresentato in 10 o 11 che eravamo all'inizio e si va a votare delle situazioni, soprattutto sul Bilancio penso che sarà quello che succede in Parlamento. Però quella è stata presa dal Consiglio, non è... cioè mi sembra proprio nella normalità delle cose effettivamente questa cosa. Senza rancore e ricordi di nulla, tant'è che la stessa scelta poi l'ha fatta anche il consigliere Bertini, ma io rimango... Paolo lo incontro, ci parlo, non è che... perché devo...! Ognuno fa le scelte sue. Nella politica è così. Se poi tu sei convinta che noi ce l'abbiamo con qualcuno, però ci dovevi permettere onestamente di fare delle scelte. Cioè nel senso che se tu dici una cosa e noi ne diciamo un'altra e poi la maggioranza va verso... anche perché io onestamente dai consiglieri di maggioranza prima delle elezioni ne conoscevo... adesso li guardo sulle foto, forse Michele, gli altri non li conoscevo, Fabio sì, quindi voglio dire se uno va a discutere una faccenda e dei consiglieri decidono di orientarsi... Quindi quando decidono che si va a proporre una situazione e 10 consiglieri dicono una cosa e uno ne dice un'altra, dovrebbe essere quell'uno a dire: "Guardate ragazzi, sì però voglio dire vi vengo incontro e tutto". Quando poi si va a votare un bilancio onestamente dopo lì ognuno fa la scelta sua. Però io onestamente non porto rancore e la vedo più come una cosa politica, adesso tutta questa situazione mi dispiace pure detta come la dici tu. Però, voglio dire, dopo certo i cittadini si devono... tu sai il modo giusto per, però va bene, non voglio su questa cosa dilungarmi. Per la Serafini non ho detto assolutamente che è normale, certo che c'è stato qualcosa sulla verifica, ci mancherebbe altro, continuate a mettermi sulla bocca delle cose

interpretate l'uno all'altro, però non ho detto questo, ho detto che ci sono stati problemi e abbiamo cercato sempre di risolverli e non siamo stati a girarci i pollici, come volete far credere, nel senso che voglio dire vi pare che non siamo stati sopra all'ERAP, sopra ad altri? Il problema è che onestamente in questa situazione abbiamo incontrato delle difficoltà che stiamo cercando di risolvere. Dopodiché quello che riusciremo a fare da quest'anno alla fine vediamo. Sulle scuole non volevo dire che dopo non è stato fatto il Crocifisso, che stiamo a parlare di 5 scuole, secondo voi dovevamo fare 5 scuole in 4 anni, penso che era una cosa difficile. Dopodiché fra 5 anni ripeto vedremo, senza proprio nessun problema.

Il Presidente del Consiglio invita l'Assessore a concludere l'intervento.

MANUELE PIERANTONI
Vicesindaco

Io sono a posto con me stesso e quello che faccio lo faccio assolutamente in buona fede, come tutti quelli che stanno con me in Giunta e i consiglieri. Quindi se voi credete ad altre situazioni, ad altri interessi o ad altri errori, gli errori li fanno tutti, ci mancherebbe, li ammettiamo ma non è che possiamo venire crocifissi per delle situazioni che spesso e volentieri tra l'altro non dipendono da noi. Grazie.

RICCARDO VECCHI
Presidente del Consiglio
Consigliere Giampaoli la dichiarazione di voto.

GIULIANA GIAMPAOLI
Consigliere

Beh, innanzitutto ringrazio l'assessore Pierantoni per la grande considerazione di quello che abbiamo detto stasera, visto che ha detto che si riassume tutto in una paginetta, magari se ce la fa la paginetta così per capire quello che ha capito e la leggiamo, poi vediamo il voto del riassunto. Comunque la dichiarazione di voto: ovviamente siamo contrari e volevo solo precisare una cosa. Il fatto di chiamare in causa spesso e volentieri i consiglieri di maggioranza è proprio perché li rispettiamo, perché secondo me il consigliere ha un nome e la rappresentanza in Consiglio ha una funzione delle responsabilità. Ora che voi vi siate parlati è ovvio, io non verrei in Consiglio all'oscuro ad alzare la mano,

quindi probabilmente vi siete parlati etc., ma è chiaro che quello che rappresenta il consigliere lo deve rappresentare in sede consiliare, la gente ci guarda qui e da qui capisce quello che pensiamo. Quindi dal mio punto di vista era importante anche sentire la voce e la convinzione con cui una persona porta avanti le sue decisioni. Il fatto che noi parliamo non vi dovrebbe dar fastidio, dal momento che è l'essenza stessa della democrazia.

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere a rendere la sua dichiarazione di voto.

Il Consigliere GIAMPAOLI si dichiara contraria.

RICCARDO VECCHI
Presidente del Consiglio
Grazie. Consigliere Calvigioni la dichiarazione.

NELIA CALVIGIONI
Consigliere
La dichiarazione di voto ormai è contraria. Però voglio precisare che nel 2018 il parere tecnico e contabile del DUP era favorevole per rimettere l'ampliamento della scuola Martiri. Questo me lo ricordo bene e possiamo controllare. Poi il discorso che da quella votazione, che mi sono astenuta al Bilancio, non mi avete chiamato o parlato più, punto. Ma nessuno mantiene odio. Certamente poi ad agosto 2019 mi devo dimettere. Avete dimenticato a metterci nel quadro economico 480.000 della progettazione, e mica sono fessa e voglio far fessi gli altri! Dico la mia. Anche perché il 1° di agosto il sito in Comune avete fatto caratteri cubitali per dire: "Il Presidente del Consiglio ha votato contro".

Il Presidente del Consiglio richiama il Consigliere CALVIGIONI sulla dichiarazione di voto.

NELIA CALVIGIONI
Consigliere
E certo, la dichiarazione di voto, voto contro a un DUP che non aggiorna, che non dà informazione. Grazie.

RICCARDO VECCHI
Presidente del Consiglio
Grazie. Il Sindaco per la dichiarazione di voto.

PAOLO CARTECHINI
Sindaco
Sì, grazie Presidente. Chiaramente noi tutti consiglieri di maggioranza voteremo a favore del DUP, di come è stato presentato e di quello che contiene all'interno lo ha accennato l'assessore Pierantoni. Per la prossima settimana fateci sapere anche quei Comuni che hanno 5 scuole in itinere come noi, perché chiaramente la differenza, come si dice, la comparazione si fa non sulle chiacchiere ma sui fatti. Quindi vi chiedo, perché noi porteremo chiaramente dei fatti. Quello che dice Pierantoni è tutto serio e lecito, vi voglio rappresentare che da settembre 2017 abbiamo portato a casa, come diceva la consigliera Serafini, qualche euro per la nostra comunità, per la nostra città, ne siamo orgogliosi, infatti siccome sono previste quelle opere che andiamo a finanziare senza mettere le mani in tasca ai nostri cittadini, poi saranno loro che decideranno. Quindi il nostro voto è ampiamente favorevole al DUP, perché è concreto e ha modo di realizzare quelle opere che vengono da tantissimo tempo desiderate a Corridonia.

RICCARDO VECCHI
Presidente del Consiglio
Grazie.

Non essendovi ulteriori interventi e dichiarazioni di voto, il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione la proposta di deliberazione;



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori

Consiglieri presenti: n. 13 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetto e Calvigioni)

Consiglieri votanti n. 13
Consiglieri astenuti: n.0

Voti favorevoli: n.8 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Bartolacci);

Voti contrari: n. 5 (Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetto e Calvigioni)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il sopra riportato documento istruttorio;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE LA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER GLI ANNI 2021/2022/2023";

Il Presidente del Consiglio Comunale fa presente che per questa delibera è richiesta l'immediata eseguibilità;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 13 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetto, Calvigioni)

Consiglieri votanti n. 13
Consiglieri astenuti: n.0;

Voti favorevoli: n.8 ((Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Bartolacci);

Voti contrari: n. 5 (Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetto e Calvigioni);

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4^ del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/00.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to RICCARDO VECCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia lì, 17-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANIA BOLLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17-05-2021
Corridonia lì 17-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-03-2021 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI